

«Auto in crisi per scelte ideologiche, l'unica cura gli investimenti tech»

scritto da Annamaria Laurenzano | Dicembre 19, 2024

[selezione articoli_19 dicembre 2024 16](#)

Tre nuovi modelli dal 2025 Mezzogiorno strategie per il rilancio di Stellantis

scritto da Annamaria Laurenzano | Dicembre 19, 2024

[selezione articoli_19 dicembre 2024 22](#) [selezione articoli_19 dicembre 2024 24](#) [selezione articoli_19 dicembre 2024 25](#)

Fiom, nelle crisi industriali 18mila lavoratori a rischio

scritto da Annamaria Laurenzano | Dicembre 19, 2024

[selezione articoli_19 dicembre 2024 26](#)

Bando Inail da 600 milioni per la sicurezza sul lavoro

scritto da Annamaria Laurenzano | Dicembre 19, 2024

[selezione articoli_19 dicembre 2024 28](#)

Autotrasporto merci, fondi per il rinnovo dei mezzi

scritto da Annamaria Laurenzano | Dicembre 19, 2024

[selezione articoli_19 dicembre 2024 32](#)

Innovation fund, bando da 2,4 miliardi per progetti innovativi e sostenibili

scritto da Annamaria Laurenzano | Dicembre 19, 2024

[selezione articoli_19 dicembre 2024 34](#)

Ilva, beffa alle vittime di Taranto “Restituiscano i risarcimenti”

scritto da Annamaria Laurenzano | Dicembre 19, 2024

[selezione articoli_19 dicembre 2024 39](#)

Aperte le candidature per la Giornata Nazionale del Made in Italy – 15 aprile 2025

scritto da Monica De Carluccio | Dicembre 19, 2024

Segnaliamo che sono aperti i ***termini per la presentazione delle candidature, da parte di Enti ed imprese***, finalizzate ad ottenere la concessione d'uso del logo della Giornata Nazionale del Made in Italy 2025 da parte del ***MIMIT-Ministero delle Imprese e del Made in Italy***.

La Giornata nazionale del Made in Italy – istituita con la [Legge Quadro sulla Tutela del Made in Italy](#) – è dedicata alla promozione della creatività e dell'eccellenza italiana e ***viene celebrata il 15 aprile di ciascun anno***, nel giorno dell'anniversario della nascita di Leonardo da Vinci, avvenuta il 15 aprile 1452.

Nell'ambito della Giornata sono previsti eventi – presso le

istituzioni, le scuole, le imprese – con l'obiettivo di:

- riconoscere al Made in Italy il ruolo sociale e il contributo allo sviluppo economico e culturale del Paese, anche in relazione al suo patrimonio identitario;
- responsabilizzare l'opinione pubblica per promuovere la tutela del valore e delle qualità peculiari delle opere e dei prodotti italiani;
- sensibilizzare i giovani a scegliere le professioni artigianali e creative legate alle eccellenze delle nostre manifatture.

Gli **eventi** e le **iniziative** che si intendono candidare **devono rispettare gli obiettivi indicati** nella Circolare pubblicata al seguente link:
<https://www.mimit.gov.it/it/made-in-italy/giornata>.

Alla medesima pagina è **disponibile il modulo da compilare per la trasmissione online della candidatura**.

Il Ministero informerà i soggetti richiedenti circa l'accoglimento della domanda e pubblicherà l'elenco delle iniziative ammesse.

Invitiamo le aziende che dovessero presentare candidature a darne cortese segnalazione ai nostri uffici, al fine di monitorare le iniziative che vengono promosse sul nostro territorio.

AGEVOLAZIONI | Slide webinar “Contratti di sviluppo Sostenibilità dei processi produttivi” del 6 dicembre U.S.

scritto da Marcella Villano | Dicembre 19, 2024

Pubblichiamo le slide proiettate nel corso dei lavori del webinar “Contratti di sviluppo Sostenibilità dei processi produttivi”, svoltosi lo scorso 6 dicembre.

[Contratti di Sviluppo Tutela ambientale – 06.12.2024](#)

CREDITO | Tassi di interesse ai fini della Legge sull'usura – I Trimestre 2022

scritto da Marcella Villano | Dicembre 19, 2024

A seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE il 14 novembre 2024, sono **in vigore dallo scorso 4 dicembre il Regolamento e le due Direttive che compongono il cosiddetto “Listing Act”**, che era stato presentato dalla Commissione europea a dicembre 2022 nell'ambito delle attività tese a realizzare un'Unione dei Mercati dei Capitali.

In dettaglio, i provvedimenti che compongono il Listing Act sono:

- il Regolamento UE n. 2809/2024 che modifica il Regolamento UE n. 1129/2017 in materia di prospetto, il Regolamento UE n. 596/2014 sugli abusi di mercato e il Regolamento UE n. 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari. **Le modifiche sono volte a favorire l'accesso delle imprese di tutte le dimensioni, in particolare delle PMI, al mercato dei capitali sia nella fase di quotazione che nella fase di permanenza sul mercato.** Alcune misure del Regolamento non sono ancora in vigore, dal momento che necessitano di norme tecniche di regolamentazione;
- la Direttiva UE n. 2811/2024 che modifica la MiFID II (Direttiva n. 65/2014 relativa ai mercati degli strumenti finanziari) e abroga la Direttiva sulle quotazioni (Direttiva n. 34/2001). **Le modifiche sono volte a facilitare l'offerta di servizi di ricerca e di intermediazione sugli emittenti di minori dimensioni.** La Direttiva dovrà essere recepita dagli Stati Membri entro il 5 giugno 2026;
- la Direttiva UE n. 2810/2024 volta a consentire **l'adozione delle azioni a voto plurimo alle imprese che chiedono l'ammissione alla negoziazione delle loro azioni in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF).** La Direttiva dovrà essere recepita dagli Stati Membri entro il 5 dicembre 2026.

Lo scorso 4 dicembre, è stato inoltre pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE **il pacchetto di misure in tema di servizi di compensazione** che era stato presentato dalla Commissione europea nel 2022 insieme al Listing Act. **Le nuove misure entreranno in vigore a decorrere dal prossimo 24 dicembre.**

In dettaglio, il pacchetto di misure comprende:

- il Regolamento UE n. 2987/2024 che modifica il Regolamento UE n. 648/2012 sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni (cd. “EMIR”), il Regolamento UE n. 575/2013 sui requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (cd. “CRR”) e il Regolamento UE n. 2017/1131 sui fondi comuni monetari (cd. “MMF”). Le modifiche sono volte ad attenuare le esposizioni eccessive nei confronti di controparti centrali (CCP) di paesi terzi e a migliorare l’efficienza dei mercati della compensazione dell’Unione. Per l’entrata in vigore di alcune misure del Regolamento è necessaria l’emanazione di norme tecniche di regolamentazione;
- la Direttiva UE n. 2994/2024 che modifica la Direttiva n. 65/2009 (cd. “UCITS”) sul coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d’investimento collettivo in valori mobiliari, la Direttiva n. 36/2013 sui requisiti di capitale (cd. “CRD”) e la Direttiva n. 2019/2034 sulla vigilanza prudenziale sulle imprese di investimento. Le modifiche riguardano il trattamento del rischio di concentrazione verso le CCP e il rischio di controparte relativo a transazioni in derivati compensati centralmente. La Direttiva dovrà essere recepita dagli Stati Membri entro il 25 giugno 2026.

In allegato i testi dei provvedimenti pubblicati.

[Direttiva-UE-2810-2024](#) [Direttiva-UE-2811-2024](#) [Direttiva-UE-2994-2024](#) [Regolamento-UE-2809-2024](#) [Regolamento-UE-2987-2024](#)